



AIUTA A SALVARE! QUESTO PIANETA!

POTRESTI FARE LA DIFFERENZA



PROGETTO
SAVE THE EARTH

Progetto

Aiuta a salvare questo pianeta!

Illustrazioni, testi e grafica

Morgan Girelli

PROGETTO "SAVE THE EARTH"

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i giovani, sulla necessità di un radicale cambio di rotta sulle scelte energetiche, sull'utilizzo delle risorse, sul rispetto della natura sia dal punto di vista della flora che della fauna, sulla tutela dell'aria che respiriamo, sulla protezione del mare e sul rispetto del territorio. È sotto gli occhi di tutti, ormai, che il nostro pianeta, senza un imminente cambio di atteggiamento, va verso l'inevitabile autodistruzione evidenziata dal progressivo e inarrestabile aumento dell'inquinamento ambientale e dai continui e disastrosi fenomeni naturali che portano morte e distruzione in ogni angolo del pianeta. La lista delle cose da cambiare, se vogliamo che il nostro pianeta sopravviva a noi e alle prossime generazioni è molto lunga e molto tenue la speranza di un ravvedimento globale. Ma allora perché questo progetto?

Nel nostro piccolo abbiamo pensato di dare un contributo in termini di educazione al rispetto della natura e delle sue esigenze, nella speranza che si sviluppi sempre di più nelle nuove generazioni, la presa di coscienza della necessità di cambiamento delle politiche ambientali e dello stile di vita di ognuno di noi. Solo nell'educazione, nella cultura e nella conoscenza, a nostro avviso, può riporsi la speranza di una nuova filosofia che metta al primo posto la vivibilità e la salvaguardia della nostra Terra. Il nostro è un piccolo passo, una goccia di lucidità nell'oceano dell'indifferenza, ne siamo consapevoli. Ma ciò nonostante si è voluto dare vita a questa esperienza. Abbiamo pensato a una campagna di informazione e divulgazione di quanto, nella vita di tutti i giorni, è possibile cambiare, senza grandi rinunce, per ridurre l'inquinamento e innescare un processo di riqualificazione ambientale. Questo lavoro è nato per una diffusione nei giovanissimi che attualmente frequentano le scuole elementari e medie del nostro territorio. In loro, che saranno i governanti di domani, noi adulti riponiamo tutte le speranze per un decisivo cambio di rotta. Ciò non vuole rappresentare un disimpegno da parte degli amministratori o delle generazioni più avanti negli anni, ma la triste consapevolezza della mancanza di potere decisionale, voluto o subito, che non produrrà, nell'immediato, un serio progetto di cambiamento. Questo opuscolo fa parte di una serie di 14 elaborati prodotti dagli studenti della classe 5°C Grafica, durante l'attività disciplinare di Laboratorio di Grafica. Ogni studente, dopo aver affrontato e studiato il problema dell'inquinamento ambientale, ha sviluppato un proprio percorso informativo, componendo i testi e realizzando le grafiche che li accompagnano.

A loro va il mio personale ringraziamento e plauso per la sensibilità, l'impegno e l'entusiasmo che hanno dimostrato nello sviluppo del progetto, nella speranza che possa veramente giungere nelle mani dei giovanissimi e che il messaggio che ogni opuscolo porta con sé possa essere da loro recepito. Ad maiora.

Prof. Antonio Quaranta

Classe 5°C Grafica • a.s. 2019.2020

Sabrina Abatematteo - Alessandro Cito - Desirèe Cotugno - Simona D'amuri - Adra Febbraro

Morgan Girelli - Alessandro Gomma - Loris Leone - Azzurra Longo - Alessia Lorenzo

Marco Mariano - Serena Rochira - Alessia Santoro - Matteo Tommasi

! IL CLIMA STA CAMBIANDO, ! DOBBIAMO CAMBIARE ANCHE NOI

Le nostre azioni quotidiane, le decisioni e i nostri comportamenti, hanno tutti un impatto sul clima.

Il cambiamento climatico sta avendo effetti sulla salute del nostro pianeta e sta cambiando il nostro mondo, causando maggiori disastri naturali e problemi ambientali di quanto non abbia mai fatto prima d'ora.

I principali responsabili di questo fenomeno sono i combustibili fossili, che vengono bruciati senza limite dall'uomo per produrre energia.

Nel periodo che va dal 2000 al 2010 sono state emesse nell'atmosfera circa 44 miliardi di tonnellate di CO₂.

Le conseguenze più evidenti sono lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello dei mari, l'acidificazione degli oceani, la desertificazione e la perdita di biodiversità.

Tutto questo porterà a una serie di disastri climatici come alluvioni, siccità, uragani, che sconvolgeranno il pianeta nei prossimi 50 anni.

Ora che sei a conoscenza di alcuni dei cambiamenti climatici, l'unica cosa che resta da fare è cambiare a nostra volta, partendo dalle nostre azioni quotidiane che spesso, senza che tu te ne renda conto, contribuiscono a distruggere il pianeta.

Non preoccuparti, ti aiuterò a capire cosa è meglio fare e cosa no per tentare di salvare il nostro pianeta dai cambiamenti climatici.



! FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, ! FACILITA LO SMALTIMENTO

Cos'è la raccolta differenziata?

È l'operazione che permette di separare i rifiuti suddividendo quelli da smaltire da quelli che invece si possono recuperare, riciclare o reimpiegare.

La raccolta differenziata è un grande risparmio di energia.

Gettare via qualcosa significa, infatti, gettar via anche l'energia consumata per produrla. Inoltre, produrre oggetti con materiali di recupero richiede meno energia che produrli utilizzando materie prime.

Come produrre meno rifiuti?

Ogni anno in Italia vengono prodotti da ognuno di noi oltre 540 kg di rifiuti urbani, ridurre la quantità di rifiuti che produciamo è una necessità e deve diventare un impegno per tutti; non è così difficile e basta seguire alcuni accorgimenti.

Quando si fa la spesa, al momento di scegliere i prodotti, fai attenzione alle confezioni:

- dai preferenza agli imballaggi semplici e ridotti
- scegli merci fabbricate con materiali riciclati
- scegli contenitori con il vuoto a rendere, pile ricaricabili e imballaggi recuperabili
- compra formati famiglia e non monodose
- usa le ricariche dei detersivi e compra i prodotti sfusi
- evita di comprare le stoviglie usa e getta che non si possono riciclare



! PRODURRE ENERGIA SENZA INQUINARE

Quando si parla di energie rinnovabili si fa riferimento all'energia pulita, ossia a quelle fonti energetiche non soggette ad esaurimento e il cui utilizzo non reca pregiudizio alle risorse naturali, in quanto la fonte di energia si rigenera alla stessa velocità con cui viene utilizzata. È il caso dell'energia solare impiegata per produrre non solo calore ma anche, grazie alla tecnologia fotovoltaica, elettricità.

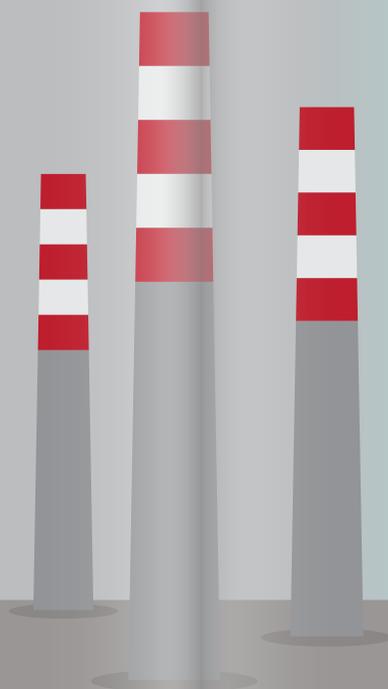
E poi va citata l'energia eolica, la fonte di energia generata dallo spostamento continuo delle masse d'aria, convertite in energia meccanica o elettrica.

Se è indubbio che l'energia rinnovabile è l'energia del futuro, è altrettanto vero che le principali fonti d'energia del mondo contemporaneo restano le fonti non rinnovabili, risorse limitate che possono essere utilizzate solo una volta e che nel breve periodo non si riproducono naturalmente. Devono ricondursi a queste forme di energia non rinnovabili i combustibili fossili (petrolio, carbone e gas naturale) e le fonti nucleari (uranio e

plutonio). Con una produzione di circa 3,5 miliardi di tonnellate annue, il petrolio è la principale fonte d'energia, ma l'oro nero non è inesauribile, tant'è vero che si prevede l'esaurimento dei giacimenti intorno al 2050.

Ma tu, come puoi ridurre le emissioni di CO₂ partendo dalla tua abitazione?

- spegni i computer quando non vengono usati.
- scollega tutti gli apparecchi elettrici inutilizzati.
- spegni le luci quando non ti servono.
- usa la luce naturale.
- usa meno energia termica e refrigerante quando non c'è nessuno a casa e durante la notte.
- fai una regolare manutenzione al tuo impianto di riscaldamento e condizionamento.



! COME SMETTERE DI USARE LA PLASTICA



La produzione di plastica continua ad aumentare la sua inarrestabile crescita. Secondo i dati forniti dal WWF Italia, siamo passati dai 15 milioni di tonnellate del 1964 agli oltre 310 milioni dell'ultima rilevazione del 2018.

Di queste montagne di plastica, sola una parte viene davvero riciclata, principalmente a causa di tre problemi:

- la qualità del materiale, non adatto ad essere convertito
- la scarsa qualità della raccolta differenziata fatta dai cittadini
- l'inadeguatezza degli impianti di riciclaggio.

Inoltre gran parte della plastica che produciamo viene poi gettata in mare per colpa di discariche abusive e pratiche di smaltimento scorrette, diventando la principale minaccia degli ecosistemi marini.

C'è bisogno di un cambiamento e come sempre una risposta immediata e facile la possiamo dare noi in prima persona, modificando le nostre abitudini quotidiane

che, in quanto tali, sono spesso dettate solo dalla pigrizia e dalla non consapevolezza.

Ecco alcuni dei prodotti di uso comune che possono essere sostituiti con materiali biodegradabili ed ecosostenibili:

- niente più acqua in bottiglia di plastica, in alternativa esistono le **borracce in alluminio**
- diciamo no alle buste di plastica o carta, procuriamoci delle **buste di stoffa**
- mai più spazzolini di plastica, esistono gli **spazzolini in bamboo**



! COME RIDURRE IL CONSUMO DI ACQUA

L'acqua potabile è un bene fondamentale per la vita ma è anche un bene scarso. Va consumato con attenzione e senza sprechi inutili. Gran parte dell'acqua nel nostro pianeta è acqua salata, soltanto una minima parte è acqua dolce, quella che utilizziamo per bere, irrigare i campi, cucinare e pulire. Ecco alcuni consigli pratici per ridurre gli sprechi d'acqua con piccoli gesti quotidiani.

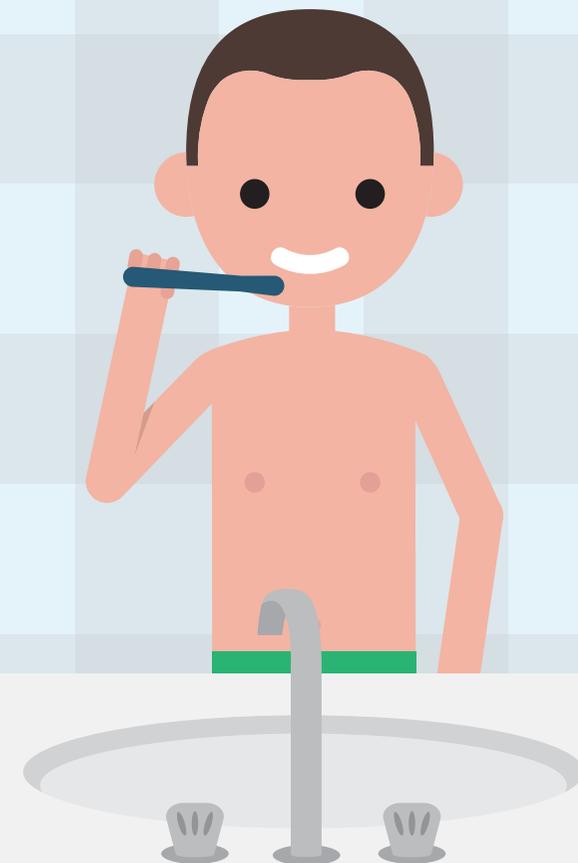
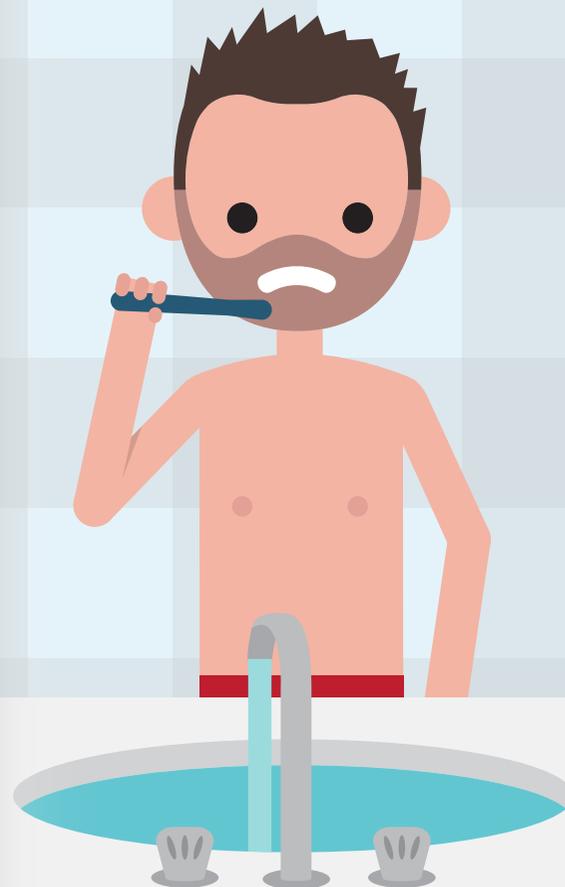
- **chiudere i rubinetti mentre ci si lava i denti o ci si rade.** Questa semplice accortezza permette di risparmiare 6 litri d'acqua ogni minuto.

- **diminuire il tempo della doccia.** Bisogna tenere presente che per ogni minuto passato nella doccia consumiamo dai 6 ai 10 litri d'acqua, pertanto è molto importante stare attenti al tempo che utilizziamo per lavarci.

- **preferire la doccia al bagno.** Grazie a questa accortezza è possibile diminuire del 75% il consumo d'acqua.

- **riparare i rubinetti che gocciolano.** Con l'intervento di un idraulico in pochi minuti si può risolvere un problema che causa la perdita di 21.000 litri di acqua all'anno per ogni rubinetto.

- **avviare la lavatrice e la lavastoviglie solo a pieno carico.** Quest'accortezza comporterà un risparmio di elettricità e di diminuire i consumi d'acqua di 8200 litri all'anno.



! SCEGLI LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

L'impatto del settore dei trasporti sull'ambiente è attualmente molto elevato, in quanto in Europa è la causa di circa un terzo del consumo totale di energia e di un quinto delle emissioni di gas serra, a cui si aggiungono altre tipologie di emissioni responsabili dell'inquinamento atmosferico urbano.

La mobilità sostenibile è una soluzione al problema. Si tratta di un insieme di soluzioni che danno vita a una mobilità che sia vantaggiosa per l'ambiente, ma anche per le persone.

Ecco alcuni interventi di mobilità sostenibile da seguire per ridurre l'inquinamento.

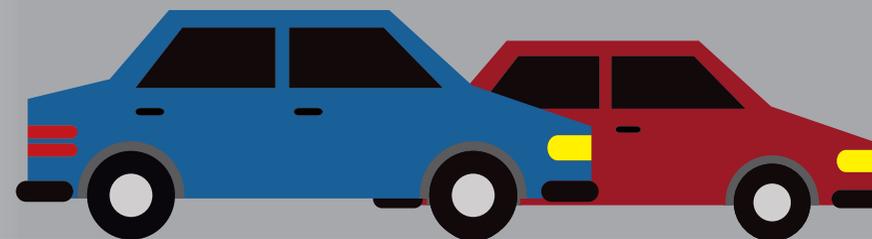
- **Il trasporto pubblico**

I mezzi pubblici sono una forma di trasporto organizzata e di massa con un minore impatto ambientale rispetto all'utilizzo dei mezzi di trasporto privati, come l'automobile o la motocicletta.

- **Le piste ciclabili**

Le piste ciclabili sono corsie dedicate

esclusivamente alle biciclette. La presenza delle corsie ciclabili incentiva le persone a usare la bici per i piccoli spostamenti urbani invece dell'automobile o dello scooter. Il vantaggio ambientale è evidente.



! DAGLI ALLEVAMENTI ! ALLA NOSTRA TAVOLA

Perché ridurre il consumo di carne?

• Per il clima

Il settore agricolo è responsabile di circa un quarto delle emissioni globali di gas serra, delle quali oltre il 60% provengono dalla produzione, ormai sempre più intensiva, di carne e derivati animali. Se non facciamo nulla questa percentuale continuerà ad aumentare.

Le emissioni legate alla produzione intensiva di carne derivano dai gas generati dagli animali durante il processo digestivo e dal letame.

L'impatto sul clima, però, passa anche attraverso la produzione di mangimi, che ha un impatto distruttivo sulle foreste e sul cambio di uso del suolo.

Ridurre drasticamente il consumo di carne e compiere acquisti alimentari che premiano le produzioni ecologiche, aiuta a combattere il cambiamento climatico.

• Per il benessere degli animali

Il 72% degli animali allevati in Europa

proviene da aziende intensive di grandi dimensioni, parliamo di impianti che sembrano vere e proprie fabbriche, all'interno delle quali si trovano però animali vivi che nella maggior parte dei casi non vedranno mai la luce del sole, non potranno mai correre o accudire i propri piccoli e che spesso non riescono neanche a muoversi o girarsi.

Solo una riduzione drastica del consumo di carne permetterebbe modelli di produzione più ecologici e attenti al benessere animale.

• Per la tua salute

Nel 2015 l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha classificato la carne rossa come "probabilmente cancerogena per gli esseri umani", ed è ormai noto che un consumo eccessivo di carne contribuisca all'aumento dell'obesità e delle possibilità di sviluppare malattie cardiovascolari.



! CONDIVIDI CIÒ CHE HAI ! IMPARATO CON AMICI E PARENTI

Bene, sei arrivato fin qui e adesso sicuramente sai quali sono le cause dei cambiamenti climatici, come anche l'impatto che le piccole azioni quotidiane possono avere sul clima.

L'unica cosa che ti chiedo è di spiegare alle persone che conosci quello che hai imparato, così da invertire la rotta che ci sta portando a distruggere la nostra unica casa!

E ricorda...**TU PUOI FARE LA DIFFERENZA!**



LICEO ARTISTICO STATALE
"V. CALÒ"
Grottaglie

**PROGETTO
SAVE THE EARTH**